

BASKET: SERIE A; POLONARA NON BASTA, TERAMO SPROFONDA, SESTO STOP

20 Novembre 2011

TERAMO – Per dirla alla Ramagli a fine partita, tra Teramo e Cremona ha perso chi aveva più da perdere da questa partita e cioè la Bancatercas che inanella così la sesta sconfitta su sei partite.

I biancorossi di casa hanno pagato una pessima gestione di gara nel terzo periodo, dopo aver gioito nel primo tempo anche per le azioni del baby Polonara, sempre più nota positiva di questa amara parte di torneo.

È stato lui a imprimere l'inerzia giusta al match della sua squadra, a metà secondo quarto quando la Bancatercas ha vissuto il periodo migliore.

Il lungo numero 33 (alla fine mvp della serata con il 100 per cento ai tiri, due assist, 7 rimbalzi e 14 punti), ha esaltato il suo pubblico con 8 minuti in campo in cui ha sfoggiato tutto il repertorio: non è un caso se la sua schiacciata firma il +11 e lancia la volata di Teramo fino al +14 (41-27) al 28'.

Le avvisaglie di quanto sarebbe accaduto nel finale si vedono dopo 30 secondi della ripresa, quando Teramo perde Wanamaker per stiramento e le rotazioni di Ramagli perdono di quantità.

La sua squadra perde cinque palle di fila e permette a Cremona di rosicchiare fino al 41-37 (23') che diventa -3 (46-43) al 26'. Teramo prova a riordinare le idee ma Perkovic e Cinciariini dalla lunetta tengono l'avversario sulla scia (51-49) e D'Ercole corona la rincorsa al 29' addirittura firmando il +2 della Vanoli Braga (51-53).

I secondi corrono e Teramo si aggrappa alla speranza per non perdere contatto e trovano ancora lui, Polonara, che si arrampica al rimbalzo e segna in gancio un altro vantaggio alla sirena per i suoi (55-53). Adesso è Teramo che sembra tornata a correre, in una gara che all'improvviso si infiamma: Fultz, Cerella e Borisov, mezza panchina insomma, issano i biancorossi di Ramagli sul +7 (62-55).

Cremona al tappeto? No, anzi. Un parziale di 7-0 coronato da Kakiouzis, riporta l'incertezza sul parquet: al 35' è 62-62 e adesso sono gli ospiti a fuggire: a 3' dalla fine Vanoli a +6 (62-68). D. Brown con errori e triple tiene in campo la Bancatercas fino all'ultimo minuto (71-74).

C'è il tempo di vedere anche Wafer che chiede un time-out in stile Nba sulla rimessa e consegna palla ai teramani che però non sanno sfruttare la palla in più. La sfera scotta, nessuno si prende la responsabilità del tiro e quando alla lunetta arriva Polonara è tardi perché mancano soltanto poco più di un secondo.

E il secondo tiro sbagliato finisce in mano a Cremona. Teramo perde e l'amarezza è ancor più pesante, stretti attorno a Brandon Brown, che nella notte ha perso il padre ma che è sceso in campo lo stesso.

Teramo: Ricci ne, Brown B. 9, Amoroso 5, Cerella 9, Brown D. 15, Fultz 5, Lulli ne, Green, Borisov 11, Wanamaker 4, Polonara 14. All. Gramagli

Cremona: Cinciariini 10, Lottici ne, Antonelli, Tabu 4, D'Ercole 9, Perkovic 7, Milic 6, Wafer 25, Thomas, Mazic ne, Belloni ne, Kakiouzis 13. All. Caja

Arbitri: Tola, Pozzana, Vicino.

Note: tiri liberi Teramo 7/13, Cremona 17/21; tiri da tre Teramo 9/30, Cremona 7/22, rimbalzi Teramo 34, Cremona 29. Usciti per 5 falli B. Brown e Perkovic. Fallo tecnico a Caja al 12'18".